

Tutte le iniziative messe in campo dall'associazione per modernizzare la pubblica amministrazione

Innovazione, Anusca in prima fila

Carta di identità elettronica, pec, timbro digitale, web tv

Il 2010 di Anusca inizierà all'insegna dell'evoluzione per quanto si appresta ad avviare nel mondo della pubblica amministrazione in termini di innovazioni ed evoluzioni normative. Il monitoraggio è la base per lo sviluppo di nuove proposte così come non prendere spunti ad esempio dall'avvio dell'ambizioso progetto del ministro Renato Brunetta, in tema di posta elettronica certificata del cittadino? Il progetto ricalca un vecchio progetto del 2002 realizzato da Anusca in collaborazione con il comune di Cesena e Postecom, all'epoca si parlava di domicilio virtuale del cittadino. Quest'anno si procederà ad integrare l'attuale codice dell'amministrazione digitale con importanti interventi evolutivi in tema di firme elettroniche e servizi online. Sarà anche l'anno in cui si consolideranno le sperimentazioni sul timbro digitale per il rilascio delle certificazioni anagrafiche e di stato civile direttamente da casa e sarà l'anno della formazione con un ricco panorama di corsi e seminari grazie alle risorse messe a disposizione dal ministero dell'interno. Quindi grandi aspettative per il 2010, che può rappresentare una tappa storica dell'Associazione. Ma cosa porterà con sé Anusca nel nuovo anno? Il 2009 si è svolto all'insegna del consolidamento di un'attenta programmazione, realizzata dalla struttura che ha deciso nel 2008 di dotarsi di un'unità specifica sull'innovazione coordinata da Alessandro Francioni, un'unità che vede il contributo di altrettanti professionisti in sede e in periferia. Un lavoro complesso, fatto di numerosi colloqui con aziende

ed enti istituzionali, per visionare proposte e contributi. La decisiva partecipazione al Forum della p.a. di Roma insieme alla regione Emilia Romagna e al convegno Anci di Torino, confermano come Anusca sull'innovazione c'è. Entrando nel merito di quello che abbiamo prodotto, l'elenco è assolutamente consistente, pertanto in questa sede ci limiteremo a schematizzare le diverse iniziative.

Carta d'identità elettronica. Il ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione ha riproposto il tema del dispiegamento della carta con la sostituzione della carta cartacea con quella elettronica. L'obiettivo si ritrova all'interno del piano industriale e del piano di e-government del governo. Si parla anche di un nuovo tipo di supporto con l'abolizione della banda ottica e il posizionamento di un secondo microchip per ridurre i costi di produzione.

Nel frattempo i comuni che vogliono avviare il rilascio lo posso-

no fare facendo formale richiesta al ministero.

Timbro digitale. Si sono avviate alcune sperimentazioni di questa tecnologia che consente di fatto di poter mantenere il valore legale del documento informatico stampato su carta. L'applicazione più diretta è stata quella di apporre il timbro sui certificati anagrafici e di stato civile permettendo alle amministrazioni comunali di poter produrre i detti documenti direttamente su internet.

Posta elettronica e firma digitale. È stato l'anno in cui per la prima volta abbiamo dovuto confrontarci con strumenti poco conosciuti e non utilizzati. Con la trasmissione degli atti di stato civile per posta elettronica certificata da parte dei consolati si è dovuto incominciare a fare i conti con la firma digitale, la verifica dei documenti firmati, la posta elettronica certificata. Nel 2009 abbiamo potuto visionare anche quanto viene sperimenta-

to nel mondo in termini di documenti informatici ad esempio sul tema delle apostille elettroniche attualmente in utilizzo presso Colombia e Bulgaria e che hanno riproposto il tema della gestione del documento informatico all'interno di un fascicolo ancora cartaceo. Sul tema firma digitale, posta elettronica certificata e documenti elettronici non si può sottacere l'investimento realizzato da Anusca, la quale offre questi strumenti a costi congrui per tutti i comuni che vogliono mettersi in linea rispetto ai dettati normativi. Le potenzialità sono immensi, inviare la certificazione tra comuni, i modelli apr/4, i verbali della polizia municipale tramite modalità telematica preservando il valore legale.

Ina-Saia e la circolarità anagrafica. La collaborazione con le regioni Anusca ha avviato due collaborazioni con la regione Emilia Romagna e la Basilicata per sviluppare interventi di consulenza

finalizzata al pieno dispiegamento del sistema Ina-Saia. A riguardo non può sottacersi la proposta pubblicata sul sito dell'associazione e consegnata alla direzione centrale dei servizi demografici in tema di certificazione anagrafica tramite l'Ina al fine di consentire a tutti i cittadini di poter richiedere i certificati da qualsiasi degli 8.101 uffici anagrafe senza doversi recare obbligatoriamente presso l'ufficio che detiene i dati anagrafici del certificato.

Web tv e Tg Anusca. Sul tema della comunicazione, il 2009 è stato l'anno del lancio del telegiornale Anusca che ogni 15 giorni mostra contenuti su tutta l'attività dell'associazione, mentre si conferma l'attenzione dei comuni sul progetto Città in Tv - il comune informa che consente all'amministrazione comunale di veicolare messaggi istituzionali affiancati alla comunicazione di servizio realizzata da Anusca che offre notizie e video quotidianamente.

Formazione. L'anno è stato ricco di appuntamenti dedicati alla formazione specialmente in commento all'introduzione della legge 94/2009, cosiddetto pacchetto sicurezza e al nuovo formulario di stato civile. Sono proseguiti i corsi di abilitazione residenziali presso l'accademia, i corsi di preparazione al censimento della popolazione.

Demografici senza frontiere e demografici.info. Sono proseguiti gli sviluppi del progetto per consentire l'erogazione di informazioni in lingua favorendo l'integrazione sociale semplificando i tempi delle procedure burocratiche.

Menghini subentra a Porzio

Il consiglio dei ministri nella sua ultima riunione dello scorso mese di dicembre, ha provveduto alla nomina di numerosi prefetti e ad alcuni importanti spostamenti che hanno interessato anche il direttore centrale per i servizi demografici del ministero dell'interno, prefetto Annapaola Porzio che andrà a svolgere le funzioni di direttore dell'Ufficio per l'amministrazione generale del dipartimento della pubblica sicurezza. Al prefetto Porzio che per quattro anni ha seguito con grande attenzione la realtà demografica del

nostro paese, va l'apprezzamento e la gratitudine di Anusca per l'impegno che ha saputo esprimere per lo sviluppo del sistema demografico nazionale e l'attenzione che ha sempre riservato alle iniziative dell'associazione. Nuovo direttore centrale per i servizi demografici è il prefetto Giovanna Menghini, al quale formuliamo gli auguri di buon lavoro, dichiarando la totale disponibilità di Anusca per continuare a lavorare per lo sviluppo dei servizi demografici con spirito di servizio e senso di responsabilità.

A Venezia si parlerà di famiglia multietnica

La famiglia multietnica negli adempimenti di stato civile sarà al centro del secondo attesissimo convegno regionale del Veneto, in programma il 9 febbraio presso l'Auditorium-Terminal 103 del porto di Venezia. Grazie allo sforzo congiunto di tutti i comitati provinciali Anusca del Veneto, questa giornata sarà, oltre a un'importante occasione di approfondimento in tema di diritto internazionale privato grazie all'intervento della professoressa Roberta Clerici e dell'esperto Renzo Calvigioni, un momento molto significativo dal punto di vista associativo, in cui sarà possibile tracciare le linee guida per il 2010. La giornata si aprirà, attorno alle 9, con gli interventi del prefetto di Venezia Luciana Lamorgese, del sindaco della città Massimo Cacciari, del presidente regionale Anusca, Giovanni Codato, e del presidente nazionale Paride Gullini. A seguire, si entrerà nel vivo della giornata di studio e verranno affrontati argomenti di stretta attualità, come le novità contenute nel massimario di stato civile in materia di cittadini stranieri, e nascita, riconoscimento e legittimazione dello straniero in Italia. Non mancherà, infine, il momento dello studio delle case history e dei quesiti agli esperti. Un grazie particolare va ai responsabili organizzativi di questa iniziativa, che vogliono superare il successo dello scorso anno: il già citato presidente regionale, Giovanni Codato, la componente di giunta, Liviana Martini e la responsabile dei servizi demografici del comune di Marcon, Daniela Chisso.

Cecilia Bortolotti

Nove pomeriggi per i demografici di Bergamo

Anusca subito a inizio anno presenta un nutrito programma di corsi di formazione e seminari per l'aggiornamento professionale degli operatori dei servizi demografici (elenco completo su www.anusca.it). Vogliamo segnalare due iniziative: i nove pomeriggi per la provincia di Bergamo ed il seminario di studio sulle elezioni regionali 2010, che si terrà il 2 e 3 febbraio presso l'Accademia di Castel San Pietro Terme.

Bergamo. Il comitato provinciale Anusca di Bergamo, a partire dal 26 febbraio, organizzerà una serie di nove pomeriggi di studio, ideati dal vice presidente nazionale Edoardo Bassi e dal presidente provinciale e regionale Valeria Pini, i quali con questo nuovo filone formativo intendono fornire agli operatori demografici della provincia bergamasca un momento di aggiornamento costante sui temi che più interessano per la loro attualità. Al primo posto, prevedibilmente, il pacchetto sicurezza, a seguire, tutti gli aspetti relativi alla disciplina della cittadinanza, polizia mortuaria, ecc. Il programma degli incontri si aprirà a Bagnatica (sede di tutti e nove gli appuntamenti) il 26 febbraio con Sergio Santi a relazione sulle prossime consultazioni regionali e amministrative. Il 23 aprile sarà la volta del regolamento di polizia mortuaria, il 5 e 14 maggio della cittadinanza italiana ed il

28 maggio largo spazio al Forum quesiti sui servizi demografici. L'11 giugno farò puntati sul pacchetto sicurezza e relativi riflessi sull'anagrafe, il 10 settembre tema «come sarà il censimento 2011», quindi il 24 settembre «diritto internazionale privato» e il 5 novembre «adozioni nazionali e internazionali». Prima però, il 22 ottobre, a Mozzo (Bg), si svolgerà, il 9° Convegno regionale Anusca della Lombardia. Altro corso previsto nello stesso territorio, il 7 aprile, a Clusone (Bg) sul pacchetto sicurezza. Info: segreteria Anusca (tel. 051.944641 - segreteria@anusca.it).

Castel San Pietro Terme. Seminario di studio sulle Elezioni regionali, il 2 e 3 febbraio all'Accademia degli ufficiali di stato civile, anagrafe ed elettorale di Castel San Pietro Terme (Bologna). Nella prima sessione, martedì 2 febbraio, il relatore Fabrizio Orano (dirigente della direzione centrale dei servizi elettorali del ministero dell'interno), spiegherà i «possibili scenari di modifica della normativa sul contenzioso elettorale», mentre Stefano Cavatorti (dirigente Ufficio affari generali della regione Emilia Romagna), relaziona sulla «competenze legislative regionali dopo la legge costituzionale 22/11/1999, n. 1», sul «ruolo della regione in presenza di legge elettorale regionale» e su altre tematiche relative.

Sauro Dal Fiume

Pagina a cura di Primo Mingozzi
Ufficio Stampa



Viale Terme, 1056
40024 Castel San Pietro Terme (BO)
Tel. +39 051944641 - fax +39 051942733
Internet: www.anusca.it
e-mail: segreteria@anusca.it - ufficiostampa@anusca.it